









Palio di S. Agapito

L'Italia, la nostra meravigliosa patria, è una terra cheda nord a sud ci regala paesaggi e tradizioni diverse, in ogni angolo ci sorprende concaratteristiche dai tratti unici che appartengono allanatura, alla storia e all'arte e che i popoli hannosaputo tramandare attraverso il trascorrere delle epoche.

Andando a caccia di tradizione ho incontrato sul miocammio Il Palio di Sant'Agapito di Palestrina, le sue celebrazioni si terranno nei prossimi giorni dal 14 al 18 Agosto.

Proprio nell'ultima giornata, il 18 Agosto, si ricorda il Dies Natalis di S. Agapito, ovvero il giorno del suo martirio che venne celebrato fin dai primi anni del IV secolo fino ad oggi, con il suo 1742° anniversario. Il giovane martire durante i giochi circensi delle Feriae Augusteales a causa della sua fede in Dio, in contrapposizione con le credenze pagane di quei tempi, fu dato in pasto ai leoni che miracolosamente lo lasciarono totalmente illeso. Questo fatto inspiegabile suscitò l'ammirazione dei cittadini ma inegual misura la rabbia dei magistrati che lo condannarono alla decapitazione.

Gli abitanti prenestini sono molto legati a questo santo da cui prende il nome l'omonima e imponente basilica cattedrale ed ogni anno in questo periodo, viene commemorato attraverso celebrazioni solenni e processioni in cui vengono esposte le sue reliquie.



Il Palio di S. Agapito viene festeggiato nella sua attuale forma dal 1978 ma sin dall'alto Medioevo si hanno testimonianze di tornei e corse cavalleresche a cui la competizione si ispira a tutt'oggi attraverso una suggestiva rievocazione storica, per l'occasione la città di Palestrina si trasforma in un antico borgo medievale dove sfilano cavalieri in sella ai loro destrieri, sfarzosi abiti adornano vanitose dame, le taverne riaprono i battenti offrendo ai viandanti le prelibatezze locali e così assaporando quest'atmosfera si viene catapultati in un'altra dimensione... Ma i veri protagonisti sono loro, le quattro porte corrispondenti ai quattro quartieri storici del posto, Porta San Giacomo, Porta San Martino, Porta San Cesareo e Porta San Biagio che con vivissimo spirito di competizione gareggeranno per conquistare il Palio di S. Agapito, uno stendardo con l'immagine del martire.

Numerose saranno le sfide in cui dovranno battersi, tra le più importanti la giostra della Scifa, proveniente dalla parola skifos, ossia un recipiente in legno che i cavalieri in corsa sui loro cavalli, dovranno conquistare infilandolo con una lancia, uno spettacolo strabordante di pathos. Poi ancora ci sarà il tiro alla fune, la corsa con la conca, il tiro con l'arco, la filatura della lana e tante altre manifestazioni e cortei spettacolari.

